



Prot. n. 245

del 09/06/2025

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;**
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della **S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti** con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, **ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cannello-**

Benevento. 1° lotto funzionale Cancellino-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 22 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 52 del 20/03/2017 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., **con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza**, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in **Comune di Valle di Maddaloni (CE)**, facenti parte dell'immobile distinto in **Catasto Terreni al foglio 4 con mappale n. 5025 e foglio 8 con mappale n. 5067**, intestato catastalmente alla ditta **MAURA ANTONIA** nata a Valle di Maddaloni (CE) il 27/04/1946, C.F. MRANTN46D67L591Y, **per una superficie in esproprio di mq. 1.094**;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 12/04/2017 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione di **€ 55.973,70** determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 126 del 09/10/2017, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 06 del 22/01/2018, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, **l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata** presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1308868 – nr. Provinciale 330572 – Codice Identificativo nr. NA01308868B;
- **VISTO** che il deposito di cui al punto precedente è stato regolarmente perfezionato (*DESCRIZIONE: BSF 10060607 DEP. INDENN. PROV. VALLE MA; N. FATTURA: BSF0010060601-01; DATA: 01.03.2018; PROTOCOLLO: 1101002254; IMPORTO: 55.973,70; facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 2.006.962,20*);
- **VISTO** che l'offerta dell'indennità provvisoria notificata con il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 52 del 20/03/2017 citato in precedenza era basata sul presupposto che la destinazione urbanistica dell'area da espropriare di cui **al mappale n. 5025 del foglio 4 e mappale n. 5067 del foglio 8 di Valle di Maddaloni** fosse di natura edificabile, come si evinceva dagli elaborati urbanistici forniti dal Comune, ma, a seguito di successive verifiche effettuate presso l'Ufficio Tecnico del medesimo Comune, anche previo ottenimento del Certificato di Destinazione Urbanistica aggiornato, dello stralcio grafico del Piano di Fabbricazione e del Parere della Regione Campania n. 669 del 18/10/1973 (con particolare riferimento al punto D a pag. 5), è scaturito che tali aree sono risultate essere interamente a destinazione agricola, pertanto, non coincidendo l'indennità offerta, determinata ex art. 22 bis del DPR quindi senza particolari indagini e formalità, con l'effettivo valore di mercato delle aree da espropriare, l'indennità è stata rideterminata in complessivi **€ 22.943,86**, comprensiva degli eventuali soprassuoli rilevati in fase di redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, di tutti i danni diretti ed indiretti alla proprietà e dell'occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** che in data 25/02/2021 è stato sottoscritto con la ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata, assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto di **€ 20.232,27**, avvenuto a mezzo rilascio di apposita autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità depositata ex art. 28 del DPR n. 80 del 09/07/2020, residuando una **somma ancora in giacenza presso le casse del MEF di € 35.741,23**;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., **ha approvato il progetto esecutivo delle opere in variante dell'itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellino-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancellino-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni**", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alla Delibera n. 65 sopra citata, unitamente alla facoltà di

prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** che l'area da espropriare ricadente **sull'originario mappale n. 5025 del foglio 4 e mappale n. 5067 del foglio 8**, come complessivamente scaturente dai citati Provvedimenti Dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, al **Comune di Valle di Maddaloni (CE), Catasto Terreni foglio 4 mappale n. 5272 e foglio 8 mappali nn. 5614, 5615, per una consistenza complessiva di mq. 1.028;**
- **VISTO** il Decreto di Espropriazione n. 42 del 24/02/2023 emesso ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., degli immobili ricadenti nel **Comune di Valle di Maddaloni (CE), identificati al Catasto Terreni foglio 8 mappali 5614, 5615 e foglio 4 mappale 5272;**
- **VISTO** che in esito a quanto sopra è possibile corrispondere il saldo dell'indennità pari ad **€ 2.711,59**, mediante autorizzazione al pagamento parziale delle indennità depositate, che andrà **a residuare una somma in giacenza presso le casse del MEF di € 33.029,84;**
- **CONSIDERATO** che a seguito di quanto sopra sarà attivata la procedura finalizzata al recupero a favore di RFI S.p.A. della residua somma depositata come sopra riportata;
- **VISTA** la documentazione ex comma 8 art. 20 del DPR attestante la piena e libera proprietà dei beni e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli, come risulta da Certificato Ipotecario n.ro CE 135384/2024, dalla quale si evince che la titolarità dei diritti reali sugli immobili è in capo alla sig.ra **COSTANTINO FILOMENA**, nata a MADDALONI (CE) il 20/07/1978 C.F.CSTFMN78L60E791J, in qualità di avente causa della sig.ra **Mauro Antonia**;
- **VISTA** la comunicazione ricevuta dalla sig.ra **COSTANTINO FILOMENA**, nata a MADDALONI (CE) il 20/07/1978 C.F.CSTFMN78L60E791J, con cui ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione al pagamento dell'indennità depositata di **€ 2.711,59**, per la definizione dell'intera procedura, assumendosi in merito ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi, ed esonerando da ogni responsabilità l'ufficio preposto al pagamento delle indennità;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0178248.25.U del 09/06/2025** presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento parziale delle indennità ancora depositata per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Valle di Maddaloni (CE)** a favore della ditta di seguito riportata:

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Indennità da pagare
73 P.D.	COSTANTINO FILOMENA nata a MADDALONI (CE) il 20/07/1978 C.F.CSTFMN78L60E791J Proprietà 1/1 in qualità di erede di MAURO ANTONIA	4	5272 (ex 5025)	95	€ 2.711,59 Nr. Nazionale 1308868 Nr. Provinciale 330572 Cod. Rif. NA01308868B <u>N.B. La residua somma di € 33.029,84 che resterà in giacenza presso le casse del MEF sarà oggetto di futura procedura finalizzata al recupero a favore di RFI S.p.A.</u>
		8	5614 (ex 5067)	118	
			5615 (ex 5067)	815	

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare **MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021**, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*